



# COMUNE DI BERCETO

(Provincia di Parma)

COPIA  
DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 48 DEL 15-12-2021

---

OGGETTO: 3° MODIFICA AL REGOLAMENTO CHE DISCIPLINA L'ISTITUZIONE E L'APPLICAZIONE DELLA TASSA DEI RIFIUTI (TARI)

---

L'anno duemilaventuno il giorno quindici del mese di dicembre, alle ore 18:30, convocato nei modi di legge, si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione Ordinaria seduta Pubblica di Prima convocazione, con l'intervento dei Signori:

1)	<b>LUCCHI LUIGI</b>	<b>Presente</b>
2)	<b>CONSIGLI CIRIACO</b>	<b>Presente</b>
3)	<b>SAVANI PAOLO</b>	<b>Presente</b>
4)	<b>DELBONO CHIARA</b>	<b>Presente</b>
5)	<b>FRANCESCHINI NICOLAS</b>	<b>Presente</b>
6)	<b>BANDINI MARCO</b>	<b>Presente</b>
7)	<b>VESCOVI ANNALISA</b>	<b>Assente</b>
8)	<b>SACCANI ALICE</b>	<b>Assente</b>
9)	<b>LODI ALESSANDRO</b>	<b>Presente</b>
10)	<b>PIOLI MARCO</b>	<b>Presente</b>
11)	<b>ARMANI GIOVANNI</b>	<b>Presente</b>

Totale presenti 9

Totale assenti 2

Presiede il **Sig. LUIGI LUCCHI** in qualità di SINDACO.

Partecipa alla seduta il SEGRETARIO GENERALE **DOTT VITTORIO DI GILIO**.

Il Sindaco, accertato con l'assistenza del Segretario verbalizzante, il numero legale dei componenti del Consiglio, dichiara aperta la seduta per la trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei signori:



# COMUNE DI BERCETO

(Provincia di Parma)

OGGETTO: 3° MODIFICA AL REGOLAMENTO CHE DISCIPLINA L'ISTITUZIONE E L'APPLICAZIONE DELLA TASSA DEI RIFIUTI (TARI)

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- esiste il Regolamento che disciplina l'istituzione e l'applicazione della Tassa dei Rifiuti (TARI) approvato con atto consiliare n. 73 del 15/12/2017 e successivamente modificato con atto n. 59 del 30/12/2020 e atto n. 25 del 30-06-2021;
- sussiste ora la necessità di apportare altre modifiche a tale regolamento;

DATO ATTO CHE le modifiche da apportare, come suggerite dal servizio competente, sono così di seguito specificate:

1. art. 3, comma 1 si dovrà aggiungere “.. o occupi..”;
2. art 3, comma 4 lettera a) in vigore dovrà essere sostituito con: “Le superfici ove si formano, in via continuativa e prevalente, rifiuti speciali al cui smaltimento sono tenuti a provvedere a proprie spese i relativi produttori, a condizione che ne dimostrino l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente. Qualora invece la superficie risulti di difficile determinazione per l'uso promiscuo cui sono adibiti i locali e le aree o per la particolarità dell'attività esercitata, la superficie assoggettabile al tributo è calcolata considerando, rispetto all'intera superficie dei locali e delle aree ove si realizza la promiscuità, le percentuali di seguito indicate:
  - ambulatori medici e dentistici, laboratori radiologici e odontotecnici e laboratori di analisi: 65%;
  - strutture sanitarie e veterinarie pubbliche e private, per quanto riguarda: sale operatorie; stanze di medicazione; laboratori di analisi, di ricerca, di radiologia, di radioterapia, di riabilitazione e simili, i reparti e le sale di degenza che ospitano pazienti affetti da malattie infettive: 65%;
  - lavanderie a secco e tintorie non industriali: 75%;
  - officine meccaniche per riparazione auto, moto e macchine agricole e gommisti: 55%;
  - elettrauto: 65%;
  - caseifici e cantine vinicole: 55%;
  - macellerie e pescherie: 75%;
  - autocarrozzerie, falegnamerie, verniciatori in genere, galvanotecnici, fonderie, ceramiche e smalterie: 55%;
  - officine di carpenteria metallica, tornerie, officine metalmeccaniche: 55%;
  - tipografie, stamperie, laboratori per incisioni e vetrerie: 75%;
  - laboratori fotografici o eliografici: 75%;
  - produzione allestimenti pubblicitari, insegne luminose: 75%;
  - lavorazione materie plastiche e vetroresine: 75%

Per le attività in simili condizioni di produzione promiscua di rifiuti urbani e di rifiuti speciali, non comprese fra quelle indicate, si farà ricorso a criteri analoghi.

È necessario per tali attività presentare nella denuncia originaria o di variazione il ramo di attività e la sua classificazione (industriale, artigianale, commerciale, di servizio...). A tal fine, il soggetto passivo dovrà presentare al Comune copia del formulario di identificazione dei rifiuti entro il **31 gennaio** dell'anno successivo a quello di riferimento allegando la documentazione attestante lo smaltimento presso imprese a ciò abilitate di un quantitativo congruo di rifiuti speciali, le fatture relative al conferimento congrue riguardo i quantitativi e la tipologia di rifiuti speciali conferiti. In difetto, l'intera superficie sarà assoggettata alla tassa per l'intero anno solare.

3. art 3, comma 4, lettera l si deve aggiungere: “...mt 1,50 “ e “3”;
4. art 3, comma 4, si è aggiunta la lettera n): “Per i locali ad uso agricolo sono escluse dal tributo: le superfici dei fabbricati ad uso strumentale dell'azienda agricola, fienili, porticati e similari connesse ed adibite ad attività agricole. Non rientrano invece nelle esclusioni le attività che per natura e per tipologia di rifiuti prodotti si considerano soggette al tributo quali ad esempio la parte abitativa della casa colonica, le superfici commerciali ed amministrative quali gli uffici, le parti dei locali di vendita al dettaglio dei prodotti dell'azienda agricola, le parti di superfici dei vivai destinate alla cassa e/o esposizione e vendita al dettaglio di accessori e prodotti che non



# COMUNE DI BERCETO

(Provincia di Parma)

rientrano nel ciclo produttivo di fiori e/o piante, le eventuali superfici di ristorazione o accoglienza degli agriturismi, bed & breakfast e attività similari”.

5. art 3, comma 5, lettera a) si deve aggiungere: “Nel caso di utenza comune a più unità immobiliari di proprietari diversi e quindi non disattivabile, oltre alla presentazione delle bollette di cessazione per le utenze disattivate, va resa dichiarazione sottoscritta dal contribuente nella quale viene dichiarato il permanente stato di non utilizzo. Il Comune si riserva la facoltà di effettuare controlli.
6. art 3, comma 5, lettera b) si deve aggiungere: “e prive di qualsiasi allacciamento ai pubblici servizi”
7. art 3, comma 8 eliminare: “La presenza di arredo oppure” e “ telefonica o informatica” ed aggiungere: “tranne il caso in cui il cittadino dimostri nel caso di specie che il consumo è riferito solo al mantenimento dell’immobile”;
8. art 3, comma 9 aggiungere: “... tranne i casi specificati all’art. 5 lettere da a) ad e) nonché comma 8 art. 5”;
9. art 4, comma 1 si deve aggiungere: “occupi”;
10. art 8, comma 4, lettera a) aggiungere: “corredata da opportuna documentazione” ed eliminare: “Le autocertificazioni devono essere consegnate entro il 31 dicembre di ogni anno e produrranno effetti a decorrere dal primo gennaio dell’anno successivo alla data di presentazione;
11. art 8 parte finale si deve eliminare : “una bolletta separata” e sostituire con :”un conteggio distinto”;
12. art 10 nella griglia aggiungere al punto 2.4 : “magazzini”, al punto 2.9 aggiungere “studi professionali” eliminandolo dal punto 2.8,
13. art. 11 punto 2 eliminare:” diversi dal gestore del servizio pubblico”;
14. art 11, punto 3 eliminare :” diversi dal gestore del servizio pubblico”;
15. art 12, punto 1 aggiungere “... , o al gestore”;
16. art 12, punto 1 eliminare: “Limitatamente all’anno 2021 la comunicazione dovrà essere presentata entro il 31 maggio, con effetti a decorrere dal 1° gennaio 2022.”;
17. art 12, punto 1 aggiungere: ”Per le nuove utenze non domestiche attivate dopo il 30/06, il termine per presentare la preventiva comunicazione di cui al comma precedente è così stabilito:
  - per le attivazioni dal 30/06 al 31/07, il termine è previsto al 31/8;
  - per le attivazioni dal 01/08, il termine è stabilito entro 30 giorni dall’attivazione, e comunque non oltre il 31/12 dello stesso anno, con effetto dal 1/1 dell’anno successivo.
18. art 12, punto 2 aggiungere: “../gestore”;
19. art 12, comma 3 eliminare “entro il termine del 31 maggio per il solo anno 2021, o entro il termine del 30 giugno a decorrere dal 2022” e sostituire con “ entro i termini indicati al comma 1”;
20. art 12, punto 4 e 5 aggiungere: “../gestore”;
21. art. 12, comma 7 eliminare “20 febbraio” e sostituire con “ 31 gennaio”;
22. art. 13 punto 2 eliminare “La percentuale di riduzione è direttamente proporzionale al rapporto tra la quantità di rifiuti avviati a riciclo e la produzione di riferimento individuata dai coefficienti di produzione KD della categoria tariffaria di appartenenza” e sostituire con “60%”;
23. il punto 3 dell’art 13 diventa il punto 4 e il numero “20” verrà sostituito con “31”;
24. si deve aggiungere all’art 13 il punto 3: “La riduzione, che comunque potrà essere determinata fino al 60% xx% della parte variabile del tributo, è calcolata sulla base della quantità effettivamente avviata al riciclo, rapportata ai coefficienti di produzione per la specifica categoria. Nel calcolo si considerano esclusivamente i rifiuti avviati al riciclo senza avvalersi del servizio pubblico e a cura e spese del produttore. La percentuale di sconto da applicarsi alla quota variabile è così determinata:

Kg recuperati \* valore % massimo sconto /100

% Sconto =

-----  
Kg Teorici

Kg recuperati	Kg di rifiuti avviati al riciclo nell'anno di riferimento
Kg Teorici	Sommatoria del prodotto sup soggetta * Kd



# COMUNE DI BERCETO

(Provincia di Parma)

Kd	Coefficiente di produttività di cui al DPR/158/99 ed indicato nella deliberazione del Comune (espresso in Kg/mq * anno)
----	---

25. art 17, comma 1, punto a) aggiungere: “considerando un numero fisso di 2 componenti”;
26. art 17, comma 2 aggiungere “punto c) Per le attività di agriturismo si applicano le seguenti riduzioni alla tariffa di riferimento:
  - agriturismo con alloggi e ristorazione: riduzione 10% categoria “Alberghi con ristorante”
  - agriturismo con alloggi senza ristorazione: riduzione 10% categoria “Alberghi senza ristorante”
  - agriturismo senza alloggi e con sola ristorazione: riduzione 10% categoria “Ristoranti”
27. art 17, comma 3 eliminare ;
28. art 17, comma 4 (ora 3) eliminare “entro il 30/11 dell’anno precedente” e aggiungere “Le utenze che beneficiano della presente agevolazione sono sottoposte ad attività di verifica e controllo nella misura minima del 5% del numero totale di utenze agevolate. In qualunque momento, incaricati del Comune possono richiedere l’accesso presso l’utenza, al fine di verificare la reale pratica del compostaggio. In caso di rifiuto da parte dell’utente all’accesso degli incaricati della verifica, ovvero in caso di accertata insussistenza delle condizioni richieste per la suddetta riduzione, verrà recuperata la tariffa indebitamente beneficiata. L’istanza non va ripresentata se non cambiano le condizioni; va altresì comunicata la cessazione delle stesse”;
29. art 17, comma 7 (ora 6) aggiungere: “tramite apposita dichiarazione del contribuente”;
30. art. 18 comma 3 eliminare“ Il tributo è ridotto in maniera differente per le utenze non domestiche che hanno subito chiusure o limitazioni causa covid-19:
  - del 70 % della tariffa variabile per Bar, Ristoranti, Alberghi, attività artigianali;
  - del 40 % della tariffa variabile per Bed & Breakfast, affittacamere;
  - del 30 % della tariffa variabile per tutte le altre utenze che hanno subito limitazioni in maniera minore: associazioni, esposizioni, negozi di abbigliamento, carrozzerie, autofficine, attività industriali, di produzione;
31. art 20, comma 1, lettera a) aggiungere “o dell’occupazione;”;
32. art 20, comma 1, lettera b) aggiungere “o dell’occupazione;”
33. art 20, comma 6, lettera b) aggiungere: “qualora non dichiarati si considerano 2 occupanti”;
34. art 20, aggiungere: “comma 10: L’applicazione delle percentuali di riduzione di cui all’art. 3 comma 4 nonché l’esenzione di superfici determinate ai sensi del medesimo articolo sono riconosciute a condizione che il produttore dichiari a pena di decadenza, entro il 31 gennaio dell’anno successivo a quello di produzione, l’avvenuto trattamento dei rifiuti speciali in conformità alla normativa vigente. La dichiarazione dovrà indicare le superfici di formazione dei rifiuti o sostanze, indicandone l’uso e la tipologia di rifiuti prodotti, distinti per codice CER. È facoltà del soggetto gestore del tributo di effettuare controlli e richiedere documentazione in ordine alle circostanze oggetto della dichiarazione di cui sopra, ed ove fosse riscontrata la non produzione dei rifiuti speciali, sarà disposta la decadenza dal beneficio. Su richiesta del Comune, il produttore che ha beneficiato dell’esenzione deve presentare documentazione attestante l’attività svolta dal soggetto incaricato del recupero dei rifiuti (dichiarazione MUD, formulari di identificazione, registri di carico e scarico).
35. art 23, comma 2 eliminare :” in due rate deliberate annualmente in costanza di approvazione tariffe, e sostituire con :” al Comune con le tempistiche indicate nella delibera che approva le tariffe;
36. aggiungere art. 23 Bis: “**Art. 23 bis. Dilazioni di pagamento ordinario.**”



# COMUNE DI BERCETO

(Provincia di Parma)

Il Comune, su richiesta del contribuente può concedere, nelle ipotesi di temporanea situazione di obiettiva difficoltà dello stesso, la rateizzazione del pagamento delle somme dovute sia per il pagamento dell'ordinario.

Di norma entro la data di scadenza dell'avviso di pagamento della rata di acconto o di saldo, il contribuente può fare richiesta di poter pagare almeno il 20% della rata alla scadenza della stessa, fissando il pagamento della rimanente quota in rate mensili le cui scadenze devono terminare entro e non oltre 30 giorni prima della scadenza dell'avviso di pagamento successivo.

I criteri ed i requisiti per la concessione della rateizzazione, nel rispetto del principio di sostegno di situazioni di reale ed obiettiva difficoltà economica di privati ed aziende sono i seguenti:

- per privati e famiglie la rateizzazione è concessa a fronte di singoli avvisi di pagamento di importo superiore ad euro 80,00;
- per le utenze non domestiche la rateizzazione è concessa a fronte di singoli avvisi di pagamento di importo superiore ad euro 150,00.

Alle rate mensili non vengono applicati gli interessi di rateazione.

37. art. 29 eliminare “2021” e sostituire con “2022”

Visto il DPR n.158/1999;

Visto l'art. 52 del D. Lgs 446/1997 e art. 7 del D. Lgs 267/2000 in tema di potestà regolamentare del Comune;

Esaminato lo schema di Regolamento per l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI), come risultante dalle modifiche sopra elencate, allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

Dato atto che per quanto non espressamente previsto dal Regolamento allegato, continuano ad applicarsi le disposizioni statali vigenti in materia di TARI;

Visto lo Statuto Comunale;

Atteso che l'approvazione dei regolamenti rientra nelle competenze del Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 42 del D. Lgs. n. 267/2000;

Visti i pareri favorevoli sotto il profilo della regolarità tecnica e contabile del Responsabile Finanziario, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, qui allegati;

Acquisto altresì il parere dell'Organo di revisione, ai sensi dell'art. 239 comma 1 lettera b) del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, così come modificato dall'art. 3 comma 2 bis del D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito con modificazioni dalla L. 7 dicembre 2012, n. 213, qui allegato;

UDITO il Consigliere di minoranza, Sig. Armani, che legge la dichiarazione di voto del proprio Gruppo (allegato sub A);

CON n. 6 voti favorevoli, espressi per alzata di mano, e n. 3 astenuti (Lodi, Pioli, Armani), presenti n. 9 (8 Consiglieri ed il Sindaco);

## DELIBERA

A) di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;

B) di approvare lo schema del regolamento per la disciplina della Tassa sui Rifiuti (TARI), allegato A alla presente deliberazione, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

C) di approvare le modifiche apportate al Regolamento come indicato in premessa, in particolare

1. art. 3, comma 1 si dovrà aggiungere “.. o occupi..”;
2. art 3, comma 4 lettera a) in vigore dovrà essere sostituito con: “Le superfici ove si formano, in via continuativa e prevalente, rifiuti speciali al cui smaltimento sono tenuti a provvedere a proprie spese i relativi produttori, a



# COMUNE DI BERCETO

(Provincia di Parma)

condizione che ne dimostrino l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente. Qualora invece la superficie risulti di difficile determinazione per l'uso promiscuo cui sono adibiti i locali e le aree o per la particolarità dell'attività esercitata, la superficie assoggettabile al tributo è calcolata considerando, rispetto all'intera superficie dei locali e delle aree ove si realizza la promiscuità, le percentuali di seguito indicate:

- ambulatori medici e dentistici, laboratori radiologici e odontotecnici e laboratori di analisi: 65%;
- strutture sanitarie e veterinarie pubbliche e private, per quanto riguarda: sale operatorie; stanze di medicazione; laboratori di analisi, di ricerca, di radiologia, di radioterapia, di riabilitazione e simili, i reparti e le sale di degenza che ospitano pazienti affetti da malattie infettive: 65%;
- lavanderie a secco e tintorie non industriali: 75%;
- officine meccaniche per riparazione auto, moto e macchine agricole e gommisti: 55%;
- elettrauto: 65%;
- caseifici e cantine vinicole: 55%;
- macellerie e pescherie: 75%;
- autocarrozzerie, falegnamerie, verniciatori in genere, galvanotecnici, fonderie, ceramiche e smalterie: 55%;
- officine di carpenteria metallica, tornerie, officine metalmeccaniche: 55%;
- tipografie, stamperie, laboratori per incisioni e vetrerie: 75%;
- laboratori fotografici o eliografici: 75%;
- produzione allestimenti pubblicitari, insegne luminose: 75%;
- lavorazione materie plastiche e vetroresine: 75%

Per le attività in simili condizioni di produzione promiscua di rifiuti urbani e di rifiuti speciali, non comprese fra quelle indicate, si farà ricorso a criteri analoghi.

È necessario per tali attività presentare nella denuncia originaria o di variazione il ramo di attività e la sua classificazione (industriale, artigianale, commerciale, di servizio...). A tal fine, il soggetto passivo dovrà presentare al Comune copia del formulario di identificazione dei rifiuti entro il **31 gennaio** dell'anno successivo a quello di riferimento allegando la documentazione attestante lo smaltimento presso imprese a ciò abilitate di un quantitativo congruo di rifiuti speciali, le fatture relative al conferimento congrue riguardo i quantitativi e la tipologia di rifiuti speciali conferiti. In difetto, l'intera superficie sarà assoggettata alla tassa per l'intero anno solare.

3. art 3, comma 4, lettera l si deve aggiungere: "...mt 1,50 " e "3";
4. art 3, comma 4, si è aggiunta la lettera n): "Per i locali ad uso agricolo sono escluse dal tributo: le superfici dei fabbricati ad uso strumentale dell'azienda agricola, fienili, porticati e similari connesse ed adibite ad attività agricole. Non rientrano invece nelle esclusioni le attività che per natura e per tipologia di rifiuti prodotti si considerano soggette al tributo quali ad esempio la parte abitativa della casa colonica, le superfici commerciali ed amministrative quali gli uffici, le parti dei locali di vendita al dettaglio dei prodotti dell'azienda agricola, le parti di superfici dei vivai destinate alla cassa e/o esposizione e vendita al dettaglio di accessori e prodotti che non rientrano nel ciclo produttivo di fiori e/o piante, le eventuali superfici di ristorazione o accoglienza degli agriturismi, bed & breakfast e attività similari".
5. art 3, comma 5, lettera a) si deve aggiungere: "Nel caso di utenza comune a più unità immobiliari di proprietari diversi e quindi non disattivabile, oltre alla presentazione delle bollette di cessazione per le utenze disattivate, va resa dichiarazione sottoscritta dal contribuente nella quale viene dichiarato il permanente stato di non utilizzo. Il Comune si riserva la facoltà di effettuare controlli.
6. art 3, comma 5, lettera b) si deve aggiungere: "e prive di qualsiasi allacciamento ai pubblici servizi"
7. art 3, comma 8 eliminare: "La presenza di arredo oppure" e " telefonica o informatica" ed aggiungere: "tranne il caso in cui il cittadino dimostri nel caso di specie che il consumo è riferito solo al mantenimento dell'immobile";
8. art 3, comma 9 aggiungere: "... tranne i casi specificati all'art. 5 lettere da a) ad e) nonché comma 8 art. 5";
9. art 4, comma 1 si deve aggiungere: "occupi";
10. art 8, comma 4, lettera a) aggiungere: "corredata da opportuna documentazione" ed eliminare: "Le autocertificazioni devono essere consegnate entro il 31 dicembre di ogni anno e produrranno effetti a decorrere dal primo gennaio dell'anno successivo alla data di presentazione;
11. art 8 parte finale si deve eliminare : "una bolletta separata" e sostituire con : "un conteggio distinto",



# COMUNE DI BERCETO

(Provincia di Parma)

12. art 10 nella griglia aggiungere al punto 2.4 : “magazzini”, al punto 2.9 aggiungere “studi professionali” eliminandolo dal punto 2.8,
13. art. 11 punto 2 eliminare:” diversi dal gestore del servizio pubblico”;
14. art 11, punto 3 eliminare :” diversi dal gestore del servizio pubblico”;
15. art 12, punto 1 aggiungere “..., o al gestore”;
16. art 12, punto 1 eliminare: “Limitatamente all’anno 2021 la comunicazione dovrà essere presentata entro il 31 maggio, con effetti a decorrere dal 1° gennaio 2022.”;
17. art 12, punto 1 aggiungere: ”Per le nuove utenze non domestiche attivate dopo il 30/06, il termine per presentare la preventiva comunicazione di cui al comma precedente è così stabilito:
  - per le attivazioni dal 30/06 al 31/07, il termine è previsto al 31/8;
  - per le attivazioni dal 01/08, il termine è stabilito entro 30 giorni dall’attivazione, e comunque non oltre il 31/12 dello stesso anno, con effetto dal 1/1 dell’anno successivo.
18. art 12, punto 2 aggiungere: “./gestore”,
19. art 12, comma 3 eliminare “entro il termine del 31 maggio per il solo anno 2021, o entro il termine del 30 giugno a decorrere dal 2022” e sostituire con “ entro i termini indicati al comma 1”;
20. art 12, punto 4 e 5 aggiungere: “./gestore”,
21. art. 12, comma 7 eliminare “20 febbraio” e sostituire con “ 31 gennaio”;
22. art. 13 punto 2 eliminare “La percentuale di riduzione è direttamente proporzionale al rapporto tra la quantità di rifiuti avviati a riciclo e la produzione di riferimento individuata dai coefficienti di produzione KD della categoria tariffaria di appartenenza” e sostituire con “60%”;
23. il punto 3 dell’art 13 diventa il punto 4 e il numero “20” verrà sostituito con “31”;
24. si deve aggiungere all’art 13 il punto 3: “La riduzione, che comunque potrà essere determinata fino al 60% xx% della parte variabile del tributo, è calcolata sulla base della quantità effettivamente avviata al riciclo, rapportata ai coefficienti di produzione per la specifica categoria. Nel calcolo si considerano esclusivamente i rifiuti avviati al riciclo senza avvalersi del servizio pubblico e a cura e spese del produttore. La percentuale di sconto da applicarsi alla quota variabile è così determinata:

$$\% \text{ Sconto} = \frac{\text{Kg recuperati} * \text{valore \% massimo sconto} / 100}{\text{Kg Teorici}}$$

Kg recuperati	Kg di rifiuti avviati al riciclo nell'anno di riferimento
Kg Teorici	Sommatoria del prodotto sup soggetta * Kd
Kd	Coefficiente di produttività di cui al DPR/158/99 ed indicato nella deliberazione del Comune (espresso in Kg/mq * anno)

25. art 17, comma 1, punto a) aggiungere: “considerando un numero fisso di 2 componenti”;
26. art 17, comma 2 aggiungere “punto c) Per le attività di agriturismo si applicano le seguenti riduzioni alla tariffa di riferimento:
  - agriturismo con alloggi e ristorazione: riduzione 10% categoria “Alberghi con ristorante”
  - agriturismo con alloggi senza ristorazione: riduzione 10% categoria “Alberghi senza ristorante”
  - agriturismo senza alloggi e con sola ristorazione: riduzione 10% categoria “Ristoranti”
27. art 17, comma 3 eliminare ;
28. art 17, comma 4 (ora 3) eliminare “entro il 30/11 dell’anno precedente” e aggiungere “Le utenze che beneficiano della presente agevolazione sono sottoposte ad attività di verifica e controllo nella misura minima del 5% del numero totale di utenze agevolate. In qualunque momento, incaricati del Comune possono richiedere l’accesso presso l’utenza, al fine di verificare la reale pratica del compostaggio. In caso di rifiuto da parte dell’utente



# COMUNE DI BERCETO

(Provincia di Parma)

all'accesso degli incaricati della verifica, ovvero in caso di accertata insussistenza delle condizioni richieste per la suddetta riduzione, verrà recuperata la tariffa indebitamente beneficiata. L'istanza non va ripresentata se non cambiano le condizioni; va altresì comunicata la cessazione delle stesse”;

29. art 17, comma 7 (ora 6) aggiungere: “tramite apposita dichiarazione del contribuente”;
  30. art. 18 comma 3 eliminare “ Il tributo è ridotto in maniera differente per le utenze non domestiche che hanno subito chiusure o limitazioni causa covid-19:
    - del 70 % della tariffa variabile per Bar, Ristoranti, Alberghi, attività artigianali;
    - del 40 % della tariffa variabile per Bed & Breakfast, affittacamere;
    - del 30 % della tariffa variabile per tutte le altre utenze che hanno subito limitazioni in maniera minore: associazioni, esposizioni, negozi di abbigliamento, carrozzerie, autofficine, attività industriali, di produzione;
  31. art 20, comma 1, lettera a) aggiungere “o dell’occupazione;”;
  32. art 20, comma 1, lettera b) aggiungere “o dell’occupazione;”
  33. art 20, comma 6, lettera b) aggiungere: “qualora non dichiarati si considerano 2 occupanti”;
  34. art 20, aggiungere: “comma 10: L’applicazione delle percentuali di riduzione di cui all’art. 3 comma 4 nonché l’esenzione di superfici determinate ai sensi del medesimo articolo sono riconosciute a condizione che il produttore dichiari a pena di decadenza, entro il 31 gennaio dell’anno successivo a quello di produzione, l’avvenuto trattamento dei rifiuti speciali in conformità alla normativa vigente. La dichiarazione dovrà indicare le superfici di formazione dei rifiuti o sostanze, indicandone l’uso e la tipologia di rifiuti prodotti, distinti per codice CER. È facoltà del soggetto gestore del tributo di effettuare controlli e richiedere documentazione in ordine alle circostanze oggetto della dichiarazione di cui sopra, ed ove fosse riscontrata la non produzione dei rifiuti speciali, sarà disposta la decadenza dal beneficio. Su richiesta del Comune, il produttore che ha beneficiato dell’esenzione deve presentare documentazione attestante l’attività svolta dal soggetto incaricato del recupero dei rifiuti (dichiarazione MUD, formulari di identificazione, registri di carico e scarico).
  35. art 23, comma 2 eliminare :” in due rate deliberate annualmente in costanza di approvazione tariffe, e sostituire con :” al Comune con le tempistiche indicate nella delibera che approva le tariffe;
  36. aggiungere art. 23 Bis: “**Art. 23 bis. Dilazioni di pagamento ordinario.**  
Il Comune, su richiesta del contribuente può concedere, nelle ipotesi di temporanea situazione di obiettiva difficoltà dello stesso, la rateizzazione del pagamento delle somme dovute sia per il pagamento dell'ordinario. Di norma entro la data di scadenza dell'avviso di pagamento della rata di acconto o di saldo, il contribuente può fare richiesta di poter pagare almeno il 20% della rata alla scadenza della stessa, fissando il pagamento della rimanente quota in rate mensili le cui scadenze devono terminare entro e non oltre 30 giorni prima della scadenza dell'avviso di pagamento successivo.  
I criteri ed i requisiti per la concessione della rateizzazione, nel rispetto del principio di sostegno di situazioni di reale ed obiettiva difficoltà economica di privati ed aziende sono i seguenti:
    - per privati e famiglie la rateizzazione è concessa a fronte di singoli avvisi di pagamento di importo superiore ad euro 80,00;
    - per le utenze non domestiche la rateizzazione è concessa a fronte di singoli avvisi di pagamento di importo superiore ad euro 150,00.Alle rate mensili non vengono applicati gli interessi di rateazione.
37. art. 29 eliminare “2021” e sostituire con “2022”

D) di dare atto che il suddetto regolamento entra in vigore il giorno 1° gennaio 2022, a condizione che sia stato rispettato il termine di cui al successivo punto E del presente dispositivo;

E) di trasmettere la presente deliberazione, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo della stessa nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, entro il termine di legge previsto per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, e successive modificazioni, ai fini dell'acquisizione dell'efficacia della deliberazione secondo le vigenti disposizioni di legge.

CON n. 6 voti favorevoli, espressi per alzata di mano, e n. 3 astenuti (Lodi, Pioli, Armani), presenti n. 9 ( 8 Consiglieri ed il Sindaco);

DELIBERA ALTRESÌ





# **COMUNE DI BERCETO**

(Provincia di Parma)

F) di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi e per gli affetti di cui all'art. 134, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000.



# COMUNE DI BERCETO

(Provincia di Parma)

**PARERE:** Favorevole IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi dell'Art.49 del T.U.E.L. 18 Agosto 2000, n°267

Nota:

Il Responsabile del Servizio interessato  
f.to BONELLI CINZIA

**PARERE:** Favorevole IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi dell'Art.49 del T.U.E.L. 18 Agosto 2000, n°267

Nota:

Il Responsabile Servizio Finanziario  
f.to BONELLI CINZIA



# COMUNE DI BERCETO

(Provincia di Parma)

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto

IL SINDACO  
f.to Sig. LUIGI LUCCHI

IL SEGRETARIO COMUNALE  
f.to DOTT VITTORIO DI GILIO

---

## CERTIFICATO DI INIZIO PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal 20-12-202134@

L' ADDETTA UFFICIO SEGRETERIA  
f.to PAOLA CAVAZZINI

---

## ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 15-12-2021,

Per intervenuta dichiarazione di immediata esecutività ai sensi art. 134, quarto comma, D.Lgs. n. 267/2000;

Per avvenuta pubblicazione all'albo pretorio comunale (art. 134, terzo comma D. Lgs. n. 267/2000).

IL SEGRETARIO GENERALE  
f.to DOTT VITTORIO DI GILIO

Berceto, li 20-12-2021

---

## ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente delibera è stata pubblicata all'albo pretorio comunale per 15 giorni consecutivi dal 20-12-2021.

L' ADDETTA UFFICIO  
SEGRETERIA  
f.to PAOLA CAVAZZINI

Berceto, li 05-01-2022

---

LA PRESENTE COPIA E' CONFORME ALL'ORIGINALE

Berceto, li 20-12-2021

IL SEGRETARIO COMUNALE